



CARTA DEI SERVIZI **Centro di permanenza per i rimpatri** **C.P.R.**

Tutti gli ospiti possono usufruire dei servizi attivati e messi a disposizione in forma integrata dall'ATI EsseQuadro Soc. Coop. Sociale e AD Majora Srl, all'interno della struttura:

- Servizio Amministrativo
- Ambulatorio Medico
- Servizio mensa
- Servizio magazzino
- Servizio di lavanderia
- Barberia e Parrucchiere
- Servizio di Interpretariato e Mediazione Culturale
- Servizio di assistenza sociale e Servizio di supporto Psicologico
- Servizio di informazione normativa e orientamento al territorio
- Servizio telefonico

AMBULATORIO MEDICO

Nel centro di Accoglienza è presente un Ambulatorio Medico per il servizi di assistenza sanitaria. Il servizio è garantito nei giorni e negli orari stabiliti dalla direzione sanitaria

MENSA

Durante la permanenza nel Centro è garantito giornalmente il servizio mensa con gli orari e le modalità di seguito elencati:

Orari

Colazione: Pad. A dalle 09.00 alle 09.30
 Pad. B dalle 09.30 alle 10.00
 Pad. C dalle 10.30 alle 10.30

Pranzo: Pad. A dalle 12.30 alle 13.00
 Pad. B dalle 13.00 alle 13.30
 Pad. C dalle 13.30 alle 14.00

Cena: Pad. A dalle 19.00 alle 19.30
 Pad. B dalle 19.30 alle 20.00
 Pad. C dalle 20.00 alle 20.30

Il vitto viene somministrato nel locale mensa con gli orari previsti ed esposti. I pasti vanno consumati all'interno della sala da pranzo del Centro durante gli orari indicati.

Per poter ricevere il pasto è necessario presentarsi muniti del proprio tesserino di riconoscimento. Gli ospiti possono far presente al personale della mensa eventuali preferenze alimentari per motivi religiosi, culturali o di salute.

MAGAZZINO

Distribuzione kit igiene:

- lenzuola ogni 3 giorni dalle 08.00 alle 19.00 ;
- Doccia schiuma, shampoo e dentifricio distribuzione mensile, dalle 08.00 alle 19.00;
- carta igienica distribuzione settimanale dalle 08.00 alle 19.00 ;
- spazzolino distribuzione trimestrale dalle 08.00 alle 19.00.

Vengono forniti all'ingresso coperta, lenzuola, federe, prodotti per l'igiene, copri materasso e cuscino e kit vestiario (se non si proviene da un centro di cui all'art. 10-ter del D.Lgs n.286 del 25.07.1998 ovvero non abbia ricevuto il kit in tale struttura).

Al momento dell'ingresso viene fornita n.1 scheda telefonica (se non si proviene da un centro di cui all'art. 10-ter del D.Lgs n.286 del 25.07.1998 ovvero non abbia ricevuto il kit in tale struttura).

Il magazzino eroga il servizio o di Pocket Money

Ogni giorno sin dalla data del check-in e per tutto il periodo di permanenza maturerà il diritto ad un buono economico virtuale del valore di euro 2,5; spendibile all'interno del centro, in generi vari, alimentari, prodotti per l'igiene e sigarette.

BARBERIA

Giornaliero dalle 09.30 alle 11.30

Viene fornito durante la permanenza presso la struttura tutto il necessario per il servizio di barberia.

SERVIZIO LAVANDERIA

Giornaliero dalle 09.30 alle 11.30

Vengono forniti durante la permanenza presso la struttura i presidi per il lavaggio della biancheria

SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

Gli interpreti e i mediatori culturali sono figure "ponte" che fungono da traduttori, oltre che della lingua anche della cultura di appartenenza dello straniero, intesa come complesso delle consuetudini, abitudini, modelli educativi e comportamentali, norme sociali e religiose.

Hanno il compito di facilitare le comunicazioni e la comprensione, sia a livello linguistico che culturale, tra l'utente e gli operatori di un servizio.

Sono a disposizione per la risoluzione di qualsiasi problema e per aiutare all'espletamento delle procedure.

I colloqui con interpreti e mediatori in madrelingua son garantiti dal lunedì al sabato.

SERVIZIO SOCIO-PSICOLOGICO

Colloqui sociali e/o psicologici,

Nel centro di Accoglienza è presente un servizio di assistenza sociale, psicologica espletata da assistenti sociali, psicologi .

Le assistenti sociali si occupano di effettuare colloqui con gli ospiti allo scopo di far emergere problematiche di natura sociale, di segnalare casi di vulnerabilità e di presunti minori non accompagnati.

Gli psicologi effettuano colloqui di sostegno allo scopo di prevenire stati di particolare disagio e/o favorirne il superamento.

L'INFORMAZIONE SULLA NORMATIVA CONCERNENTE L'IMMIGRAZIONE E ORIENTAMENTO AL TERRITORIO

Nel centro un servizio di informazione sulla normativa e di orientamento al territorio realizzato da informatori normativi che svolgono un'attività di prima informazione sulla vita e sulle regole del Centro, i diritti e doveri e la condizione dello straniero, sulla legislazione vigente, sul diritto di difesa, sulle Convenzioni di Ginevra sull'audizione con la Commissione Territoriale. In contatto costante con Ufficio Immigrazione e gli avvocati.

Sono Garantiti colloqui individuali e collettivi di primo orientamento; assistenza ed orientamento nel disbrigo delle pratiche amministrative.

Alloggio

All'arrivo nel C.P.R. viene assegnato a tutti gli ospiti un posto letto.

COMUNICAZIONE PER LO STRANIERO SOTTOPOSTO A PROVVEDIMENTO DI TRATTENIMENTO PRESSO IL C.P.R. - PIAN DEL LAGO

Il trattenimento nel centro e l'assistenza legale

La presenza sul territorio dello Stato italiano è consentita, secondo la legge, allo straniero in regola con disposizione relativa all'ingresso e al soggiorno.

Lo straniero irregolare, in quanto si è sottratto ai controlli di frontiera o è rimasto in Italia senza averne diritto, è respinto o espulso.

Quando non è possibile eseguire immediatamente l'allontanamento dall'Italia, lo straniero può essere trattenuto in un C.P.R. (Centro di Permanenza per i Rimpatri).

La permanenza in tal Centro è disposta dall'Autorità di Polizia che deve, entro 48 ore, trasmettere il provvedimento al Giudice per la convalida.

IL Giudice, che è tenuto comunque ad ascoltare lo straniero interessato, con l'assistenza di un avvocato, deve confermare il provvedimento nelle 48 ore successive (art.14 del D.lgvo. 25/07/1998 n°286).

Contro l'espulsione è possibile, entro 30 giorni, impugnare il provvedimento davanti il Giudice con l'assistenza di un legale che lo straniero può liberamente indicare.

Se non ha la possibilità di pagare l'assistenza legale, lo straniero ha il diritto di essere ammesso al "gratuito patrocinio" cioè di ottenere comunque la difesa di un avvocato.

Il Centro è vigilato dalla Polizia che è tenuta ad impedire ogni eventuale indebito allontanamento.

Il Centro è sotto la responsabilità della Prefettura ed è gestito attraverso un Ente gestore, a cui lo straniero può rivolgersi per ogni necessità.

Nel Centro possono essere presenti in orari prestabiliti, con propri operatori, altre Associazioni ed Organizzazioni

Umanitarie che si dedicano, insieme all'Ente gestore, a sostegno dello straniero ed all'erogazione di servizi complementari affinché siano garantiti tutti i diritti successivamente elencati, che attualmente l'Ente gestore eroga:

- a) Interpretariato
- b) Informazione legale
- c) Mediazione culturale
- d) Supporto psicologico
- e) Assistenza sociale
- f) Assistenza medica

L'ospite ha diritto al rispetto della propria dignità personale, che si realizza in particolare come libero esercizio della fede religiosa, e garanzia di non discriminazione per le origini nazionali, l'identità culturale e l'orientamento sessuale.

Nel Centro possono essere presenti in orari prestabiliti, con propri operatori, altre Associazioni Umanitarie ed ONG che si dedicano, insieme all'Ente gestore, al sostegno dello straniero ed all'erogazione di attività complementari.

CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLO STRANIERO NEL CENTRO DI PERMANENZA PER I RIMPATRI

Durante la permanenza nel Centro lo straniero ha il DIRITTO:

- a) Alla tutela della salute psico-fisica. Di ricevere assistenza medica, sia all'interno del Centro che presso strutture sanitarie esterne; in quest'ultimo caso previa prescrizione del Medico del Centro.
- b) Ad esprimersi nella propria lingua o in una a lui nota o comunque in inglese, francese, spagnolo e arabo con particolare riguardo ai colloqui con gli organi di Polizia, con il proprio difensore, con la direzione, eventualmente utilizzando il servizio di mediazione linguistica.
- c) Ad ottenere assistenza da parte del personale stesso.
- d) Ad essere informato, al momento del suo ingresso nel Centro, in lingua a lui comprensibile, sui motivi del trattenimento e di avere informazioni sulla possibilità di richiedere la Protezione.
- e) Ad essere informato sulla possibilità di ricevere l'assistenza di un difensore di fiducia, con eventuale ammissione al gratuito patrocinio, o, in mancanza, di un difensore nominato d'ufficio.
- f) A comunicare con l'autorità Consolare del Paese di appartenenza dello straniero e di segnalare l'avvenuto trattenimento a familiari o ai suoi conoscenti, se da lui richiesto e limitatamente a quelli da lui indicati.
- g) Al colloquio, durante tutto il periodo di trattenimento, con il personale dell'Ufficio Immigrazione;
- h) Alla libertà di colloquio all'interno del Centro e con visitatori provenienti dall'esterno, nei giorni e negli orari stabiliti, a seguito di autorizzazione della Prefettura;

h-bis) l'accesso ai familiari dello straniero è consentito se **RICHIESTO CON CONGRUO ANTICIPO (ALMENO 10 GIORNI PRIMA) PREVIA RICHIESTA ALLA PREFETTURA, ALL'INDIRIZZO MAIL:**

immigrazione.prefcl@pec.interno.it

La Prefettura, acquisito il NULLA OSTA dalla Questura, invia le richieste al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione per il preventivo parere;

acquisito il parere favorevole del Dipartimento, viene autorizzato l'ingresso e si comunicano all'Ente Gestore i nominativi delle persone autorizzate.

i) Al colloquio con i rappresentanti istituzionali, con il rappresentante dell'UNHCR nonché con le associazioni che operano all'interno del Centro ai fini dell'assistenza legale, sociale, e psicologica; nessun colloquio può essere effettuato senza l'assenso dello straniero.

j) Di usare il proprio telefono cellulare senza videocamera o gli apparecchi telefonici installati nel centro. Di utilizzare il servizio predisposto per la spedizione e ricezione della corrispondenza epistolare e telegrafica. Nonché alla riservatezza dei colloqui stessi.

k) Alla libertà di culto e all'assistenza religiosa.

l) Alla tutela dal rischio di pregiudizio derivante dall'identità sessuale.

m) Al recupero degli effetti e dei risparmi personali.

n) Ad ottenere, da parte dell'Ente gestore, i servizi di erogazione pasti (colazione, pranzo e cena, con la possibilità di richiedere tipi di cibi ed una loro preparazione che rispetti il proprio culto professato), assistenza medica ed infermieristica e fornitura di medicinali (solo se autorizzati dal personale medico), fornitura di prodotti per l'igiene (forniti al momento dell'ingresso e ripristinati periodicamente; prodotti quali: sapone, shampoo, dentifricio, spazzolino, prodotti per l'igiene intima), fornitura di materiale per il riposo e la cura della persona (al momento dell'ingresso vengono forniti coperte, lenzuola, copri materasso e copri federe);

Al kit vestiario al momento dell'ingresso se non si proviene da un centro di cui all'art. 10-ter del D.Lgs n.286 del 25.07.1998 ovvero non abbia ricevuto il kit in tale struttura.

All'ingresso viene fornito allo straniero: una scheda di euro 5,00(se non si proviene da un centro di cui all'art. 10-ter del D.Lgs n.286 del 25.07.1998 ovvero non abbia ricevuto il kit in tale struttura).

Al servizio di lavanderia degli indumenti personali e servizio telefonico, postale e telegrafico. E' inoltre possibile inviare, tramite il gestore, tre lettere e tre telegrammi per un ammontare complessivo non superiore a 15.50 euro.

o) Ad acquistare, a proprie spese, snack alimentari, bibite analcoliche sigarette e schede telefoniche.

p) Ad avere colloqui con garanzia di riservatezza con il proprio difensore di fiducia o d'ufficio.

q) Di disporre di appositi spazi dove poter svolgere attività motoria o ricreativa; sono disponibili oltre al campo di calcio (come da orari appesi all'interno della struttura), da, scacchi, carte da gioco.

Durante la permanenza nel Centro lo straniero ha il DOVERE:

a) Per il buon andamento della struttura e la sicurezza di tutti è doveroso rispettare da parte di ciascuno le norme elementari per una civile convivenza.

b) E' doveroso rispettare le regole di civile convivenza e di avere un atteggiamento di collaborazione con gli operatori del centro.

c) Di collaborare al mantenimento della pulizia dei servizi igienici degli spazi comuni e personali.

d) di rispettare gli orari del Centro, con particolare attenzione al momento del silenzio per il riposo pomeridiano (ore



15-16) e notturno (dopo le 23.00.)

e) di evitare gli sprechi delle risorse messe a disposizione (luce, acqua, riscaldamento).

f) di seguire le terapie consigliate dai medici dell'Ambulatorio Medico.

g) di rispettare gli appuntamenti concordati con assistenti sociali, psicologi, medici.

All'interno del centro è vietato:

- Trasferirsi in una collocazione abitativa diversa da quella assegnata senza autorizzazione;
- Fumare nelle camere e nei luoghi chiusi;
- Girovagare sprovvisti di indumenti;
- Fare uso della forza fisica arrecando danno alle altre persone (ospiti e /o operatori) o istigare alla violenza fisica.